



**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA-SÈN JAN**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 24 di data 12 marzo 2024

O G G E T T O:

Autorizzazione allo sfalcio e raccolta d'erba su un terreno di proprietà della Provincia Autonoma di Trento ed assegnato con contratto di comodato gratuito all'Istituto Culturale Ladino

Bilancio gestionale 2024-2026- esercizio finanziario 2024

(Accertamento di Euro 128,74– capitolo 3150)

La Direttrice rileva quanto segue.

Con lettera di data 06 febbraio 2024 (ns. prot. 233/2024 dd. 06.02.2024) il signor Mattia Detomas, residente in San Giovanni di Fassa (TN), Strada Donato Zeni, 5, ha chiesto di poter effettuare lo sfalcio e la raccolta d'erba, per il periodo 15 aprile – 30 settembre 2024, su un terreno di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, facente parte del compendio immobiliare denominato "*Majon di Fascegn – Casa dei Ladini*", intavolata tra i beni patrimoniali indisponibili della stessa Provincia, catastalmente contraddistinto dalla p.f. 790/2 C.C, Vigo di Fassa e la p.f. 1533/1 C.C. Pozza di Fassa, di complessivi mq. 9.849.

La Provincia Autonoma di Trento, destinataria per conoscenza della richiesta di cui sopra in qualità di proprietaria, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 7 dell'atto di comodato, con lettera di data 11 marzo 2024 prot. N. S185/2024/1.16-2024-1/GCR/GM l'Istituto Culturale Ladino alla concessione del diritto di sfalcio, demandando a questo Istituto quale ente assegnatario a seguito di contratto di comodato ad uso gratuito, il compito di predisporre il provvedimento di concessione.

Il parere di congruità per la determinazione dell'indennità per lo sfalcio erba sulla p.f. 790/2 C.C. Vigo di Fassa e sulla p.f. 1533/1 C.C. Pozza di Fassa di data 26 aprile 2012 stilato dal Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica ed acquisito agli atti di questo istituto al n. di prot. 907/2012 di data 4 maggio 2012, aveva determinato l'indennità di sfalcio per l'anno 2012 in € 118,20 (centodiciotto/20=).

Nel 2013, tale indennità è stata rivalutata secondo il coefficiente di rivalutazione da applicare ai canoni di affitto di terreni agricoli per l'annata agraria 2012-2013 pari al 2,14% di cui alla determinazione del Dirigente del servizio agricoltura della Provincia Autonoma di Trento n. 52 di data 27 dicembre 2012, che ha fissato tale indennità nell'importo di € 120,73 (centoventi/73=) per l'anno 2013.

Per l'anno 2014 la Provincia ha comunicato, per le vie brevi, che la rivalutazione dell'indennità deve seguire il coefficiente di rivalutazione da applicare ai canoni, ai proventi e diritti dovuti per l'utilizzazione dei beni immobiliari del demanio e del patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 7 della legge provinciale 28 gennaio 1991, n. 2 pari allo 0,9% (zerovirgolanoveper cento) di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1851 di data 6 settembre 2013.

Su indicazioni della Provincia Autonoma di Trento l'indennità di sfalcio è stata confermata nell'importo di Euro 121,82 anche per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Per l'anno 2018 il canone è stato determinato nell'importo di Euro 122,67 in base alle indicazioni contenute nella deliberazione della giunta Provinciale n. 2260 del 28 dicembre 2017 che ha disposto l'adeguamento dei canoni, dei proventi, dei diritti e degli indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni del demanio e del patrimonio della provincia, a partire dal 1 gennaio 2018, mediante l'applicazione della variazione percentuale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati registrata dall'ISPAT nel periodo decorrente dall'ultimo aggiornamento all'ultimo dato disponibile, luglio 2013 – novembre 2017, nella misura del +0,7%;

A decorrere dal 1 gennaio 2019, come stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1815 del 5 ottobre 2018, la misura dei canoni, proventi, diritti ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio della Provincia è stata adeguata mediante l'applicazione della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo rilevata nel periodo novembre 2017 – agosto 2018 pari al 2,1% rideterminando per l'anno 2019 il canone in Euro 125,24 (centoventicinque/24);

La delibera della Giunta Provinciale n. 1648 del 25 ottobre 2019 ha stabilito di adeguare la misura dei canoni proventi ed indennizzi ed altri oneri di cui alle lettere a) ed e) del comma 15 quarter, art. 1bis della L.P. 6 marzo 1998 n. 4, mediante l'applicazione della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo rilevata nel periodo settembre 2018 – settembre 2019 e pari allo 0,1% (zerovirgolaunopercento), il canone per l'anno 2020 è stato pertanto rideterminato nell'importo di Euro 125,36;

Il Servizio Minoranze Linguistiche Locali e Audit Europeo della Provincia Autonoma di Trento in data 4 marzo 2021 (nostro prot. 420 del 05.03.2021) ha inoltrato all'Istituto Culturale Ladino la nota prot. S016/5.3.1/76-2016 con la quale il Servizio Entrate, Finanza e Credito ha comunicato che per l'anno 2021 la misura dei canoni, dei proventi, dei diritti e degli indennizzi comunque dovuti per l'utilizzo dei beni del demanio e del patrimonio della Provincia, rimane invariato rispetto all'anno 2020, riconfermando il canone per l'anno 2021 nell'importo di Euro 125,36;

Con comunicazione di data 8 marzo 2022 il Servizio Minoranze Linguistiche Locali e Audit Europeo della Provincia Autonoma di Trento ha inoltrato a questo Istituto la lettera del Servizio Entrate, Finanza e Credito della PAT con la quale viene comunicato che la Giunta provinciale con deliberazione n. 2251 dd. 23 dicembre 2021, ha disposto, conformemente alla manovra di bilancio per il triennio 2022-2024, l'adeguamento dei canoni, dei proventi, dei diritti e degli indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio e del patrimonio della Provincia, a partire dal 1° gennaio 2022, nella misura del +2,7%, per un canone pertanto relativo all'esercizio 2022 pari a Euro 128,74;

Con la sopra citata nota di concessione di data 11.03.2024 (prot. N. S185/2024/1.16-2024-1/GCR/GM) il Servizio Minoranze Linguistiche e Audit Europeo della PAT ha comunicato che la misura dei canoni, dei proventi, dei diritti e degli indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio e del patrimonio della Provincia, rimane invariata rispetto all'anno 2022, ricordando che la misura minima del canone il cui ammontare non sia disciplinato da apposite disposizioni legislative, per l'anno 2024 rimane pari a Euro 104,93;

Il canone per l'anno 2024 viene pertanto invariato rispetto all'anno 2022 ed è paria ad **Euro 128,74**;

Ciò premesso, tenuto conto della necessità per l'Istituto Culturale Ladino di procedere allo sfalcio e visto che al signor Detomas Mattia – unica persona dichiaratasi interessata a procedere all'operazione – è possibile concedere, a trattativa privata, per l'anno 2024, l'esecuzione dei lavori di sfalcio e raccolta dell'erba sul terreno sopra citato.

LA DIRETTRICE

- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- visti gli atti citati in premessa;

D E T E R M I N A

- 1) di concedere, per i motivi indicati in premessa, a trattativa privata per l'anno 2024 e più precisamente per il periodo 15 aprile 2024 – 30 settembre 2024, al signor Mattia Detomas, residente a San Giovanni di Fassa (TN) in strada Donato Zeni, 5, l'esecuzione dei lavori di sfalcio e raccolta dell'erba sul terreno di proprietà provinciale, facente parte del compendio immobiliare denominato "*Majon di Fascegn – Casa dei Ladini*", intavolata tra i beni patrimoniali indisponibili della stessa provincia, catastalmente contraddistinto dalla p.f. 790/2 C.C, Vigo di Fassa e la p.f. 1533/1 C.C. Pozza di Fassa, verso la corresponsione della somma di € **128,74** (centoventotto/74=);
- 2) di accertare l’introito del suddetto importo di € **128,74** al capitolo 3150 - Entrate - del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio finanziario 2024.

LA DIRETTRICE

- dott.ssa Sabrina Rasom –

MC

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2024-2026

CAPITOLO	BILANCIO	N. ACC./OGE	IMPORTO
-----------------	-----------------	--------------------	----------------

San Giovanni di Fassa/ Sén Jan, 12.03.2024

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa, Sén Jan

LA DIRETTRICE
- dott.ssa Sabrina Rasom –